# Santa Lucia, il simulacro tra i fedeli. L’arcivescovo: “Luce in anni di moderno paganesimo”

Con una decina di minuti d’anticipo sul programma, alle 15.20 il simulacro di Santa Lucia é uscito dalla Cattedrale, per il primo abbraccio con i siracusani accorsi in piazza Duomo. I berretti verdi hanno condotto a spalla il simulacro direttamente sulla piazza, non essendo possibile per ragioni di sicurezza la sosta sul sagrato a causa deĺle impalcature presenti.

Con Santa Lucia tra la sua gente, l’arcivescovo Francesco Lomanto ha recitato il suo tradizionale discorso dal balcone dell’arcivescovado.

Davanti ad una piazza Duomo carica di emozione, Lomanto ha richiamato attenzione verso un tempo presente divenuto una fase di smarrimento spirituale, segnata da un ritorno a forme di “paganesimo moderno”, fatto di compromessi, relativismo e perdita dei riferimenti essenziali.”Crediamo insieme in Gesù, lo testimoniamo in un mondo che sta precipitando di nuovo nell’abisso del paganesimo. Rimaniamo uniti e ancorati nella fede di Gesù, per affrontare insieme le nuove sfide della storia, seminando il seme della Parola di Dio, affinché germoglino i frutti dell’amore di Dio”, le sue parole che valgono come riferimento all’attualità.

In questo scenario, Lomanto ha indicato con chiarezza la via da seguire, richiamando l’esempio luminoso della patrona siracusana.

“Santa Lucia ha accolto l’insegnamento del Vangelo trasmesso dalla Chiesa e non ha mai ceduto alle lusinghe del paganesimo, mantenendo salda la sua fede in Gesù, senza mai conformarsi alle false dottrine del mondo”. Una testimonianza che non si è

fermata alle parole, ma si è fatta vita donata, fino al martirio. Una fede che rifiuta il buio del peccato, il compromesso del malaffare, l'oscurità della violenza e ogni forma di male, per scegliere con radicalità la luce di Cristo.
Nel suo discorso, l'arcivescovo ha poi voluto rievocare il valore e l'attualità della lettera inviata da Papa Francesco alla Chiesa siracusana in occasione della traslazione temporanea del Corpo di Santa Lucia. "Starle accanto, stringerci attorno a lei per 'stare dalla parte della luce', rimanere nella luce, sebbene questo 'espone anche noi al martirio'". Non un semplice incoraggiamento, ma una chiamata esigente alla coerenza e alla fedeltà.
Da qui nasce anche la consapevolezza – e il legittimo orgoglio – di una Siracusa cattolica che possiede una storia unica e preziosa. "Ci possiamo vantare di aver ricevuto l'annuncio del Vangelo da San Marciano, primo vescovo di Siracusa, inviato da San Pietro, di essere stati visitati dall'apostolo Paolo, di avere come Patrona la gloriosa Santa Lucia, di aver ricevuto il segno inesauribile delle Lacrime della Madonna". Un'eredità spirituale che diviene motivo di responsabilità.
Ecco allora il senso pieno di un appello alla città e alla Chiesa locale: non disperdere il tesoro ricevuto, ma custodirlo, viverlo e trasmetterlo. Fare della festa di Santa Lucia non solo un evento identitario, ma un impegno concreto di fede vissuta. Perché, in un mondo che torna a smarrire la luce, Siracusa è chiamata ancora una volta a indicarla.

---

# Nuova intimidazione nella notte, bomba carta in via

# Monteforte

Un altro inquietante episodio intimidatorio a Siracusa. Nella notte, una bomba carta è stata fatta esplodere davanti ad un bar di via Monteforte. Il boato, attorno alle 3, ha svegliato di soprassalto i residenti che, allarmati, hanno contatto le forze dell'ordine. Sul posto, per tutti i rilievi del caso, sono arrivati i Carabinieri. Acquisite anche le immagini di videosorveglianza degli impianti presenti nell'area, alla ricerca di elementi utili alle indagini.
A creare un certo allarme, adesso, è la frequenza con cui stanno ripetendosi simili episodi dopo mesi di calma apparente. La notte precedente, infatti, era stata presa di mira la pasticceria Brancato di via Grottasanta. Il sindaco di Siracusa, a proposito di quell'evento, segnalava come si trattasse di "un segnale del tentativo dei clan di rialzare la testa nonostante la costante azione di contrasto da parte di magistratura e forze dell'ordine". Parole che oggi suonano quasi come indicative.
Al momento non viene esclusa alcuna pista: dall'intimidazione al gesto isolato, magari per "vendetta" interpersonale.

---

# Bombe carta a Siracusa, cresce la tensione. Cna: "Subito un tavolo in Prefettura"

Dopo le due bombe carta a danni di altrettanti esercenti, Cna Siracusa ha chiesto un incontro urgente al Prefetto. "Siamo

profondamente preoccupati per i recenti episodi di intimidazione che hanno colpito diversi piccoli esercenti della città. Il clima di tensione rischi di compromettere la serenità e la sicurezza delle attività economiche locali", spiegano dall'associazione.
"Riteniamo indispensabile – si legge poi nella richiesta – un confronto immediato con le istituzioni competenti per individuare misure concrete di tutela e prevenzione, al fine di garantire ai nostri imprenditori condizioni di lavoro sicure e rispettose della legalità".
La richiesta è quella di un tavolo con il Prefetto ed i rappresentanti delle forze dell'ordine, per discutere le azioni da intraprendere e rafforzare la collaborazione tra istituzioni e mondo produttivo. Cna Siracusa "confida nella sensibilità e nell'attenzione delle istituzioni verso una problematica che riguarda l'intera comunità".

---

# Sisma 90, convegno a Carlentini. Scerra (M5S) e Nicita (Pd): "Lo Stato mantenga promessa"

"Dopo il terremoto del 1990, lo Stato fece una promessa ai cittadini delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. Oggi, a trentacinque anni di distanza, quella promessa deve essere mantenuta fino in fondo". Lo hanno detto il parlamentare del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra ed il senatore del Pd Antonio Nicita durante il convegno "Sisma '90 – 35 anni dopo". Centinaia i partecipanti giunti per l'occasione al complesso Gabriele Alicata di Carlentini.

Scerra e Nicita hanno quindi ricordato come grazie all’impegno di questi ultimi anni si sia riusciti a garantire il rimborso alla quasi totalità di coloro che avevano presentato l’istanza entro il 2010. Un risultato che non era affatto scontato fino a poche mesi addietro. Un risultato ottenuto grazie al lavoro parlamentare, agli emendamenti presentati ed alla collaborazione con l’Associazione Sisma 90, che ha dato un contributo fondamentale.
“Ma questo non può bastare, tutti coloro che hanno subito un danno meritano lo stesso trattamento anche se per motivi vari non hanno potuto presentare istanza nei termini previsti. È un principio di giustizia e di equità che lo Stato italiano, dopo 35 anni, ha il dovere di rispettare”, hanno sottolineato Scerra e Nicita.
“Dobbiamo completare il percorso. Serve uno sforzo comune, istituzioni e territorio insieme, per chiudere definitivamente una vicenda che non può restare sospesa dopo 35 anni. Nelle prossime settimane confidiamo possano arrivare già delle ulteriori notizie positive”.

---

# Intimidazione a Brancato, il sindaco Italia: “Città solidale con imprenditore onesto”

“L’intimidazione commessa ai danni della pasticceria Brancato è un segnale del tentativo dei clan di rialzare la testa nonostante la costante azione di contrasto da parte di magistratura e forze dell’ordine”. Lo afferma il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

“La criminalità vuole sempre affermare la propria capacità di condizionare il territorio e stavolta ha
preso di mira un imprenditore che ha sempre puntato sulla qualità per ritagliarsi, come ha fatto, una
posizione di primo piano nel proprio settore. A lui – conclude il sindaco Italia – va la solidarietà mia
personale e di tutti i siracusani onesti”.
Nella notte tra l’11 ed il 12 dicembre, una bomba carta è esplosa davanti all’ingresso dell’attività commerciale. Parzialmente divelta la saracinesca, mentre la porta di ingresso ha subito danni al vetro, infranto. Le indagini sono affidate alla Polizia di Stato.

---

# Giansiracusa: “La vendita dell’Autodromo di Siracusa è un’ottima notizia”

“La vendita dell’Autodromo di Siracusa è un’ottima notizia”. Lo dice il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa. “La procedura, gestita dall’Organismo Straordinario di Liquidazione, pare essere andata a buon fine. Non conosco il dettaglio dell’iniziativa, non essendo tra le mie prerogative quella di avere al momento informazioni specifiche in merito, però è una buona cosa per lo sviluppo economico della città”, aggiunge. “L’Autodromo era un bene di proprietà della ex Provincia Regionale ma era diventato un peso per l’ente in dissesto. Da qui a breve, capiremo come muoverci anche per l’ex Ostello di Belvedere o l’ex Verga. Ancora questi beni sono nella disponibilità dell’Osl che sta ben gestendo le passività post fallimento. Ragioneremo su cosa fare di questi beni, nell’ottica complessiva del risanamento.

Però teniamo sempre presente che ci sono dei beni di cui al momento abbiamo la disponibilità, come Libero Consorzio, ed altri che non sono disponibili. Per i primi, è certo che la priorità è la vendita, anche perché questo ce lo impone la Corte dei Conti".
Nessun commento sul futuro possibile dell'Autodromo, ma l'invito di Giansiracusa è quello di evitare "la tendenza di una certa politica ad immaginare che tutto quanto possa passare dal controllo, dall'indirizzo alla gestione. La politica deve fare il suo, ma – dice il presidente del Libero Consorzio – mi pare che ci sia un certo provincialismo".
L'Autodromo di Siracusa è stato oggetto di una trattativa privata per la vendita, con prezzo fissato a poco più di 3 milioni di euro. L'acquirente sarebbe un fondo di capitali estero. Versata una caparra di 152mila euro. A febbraio 2026 la formalizzazione della vendita.

---

# Pallamano, inizia il girone di ritorno. L'Albatro cerca riscatto in casa del Bolzano

Giro di boa per la Serie A Gold. Inizia il girone di ritorno e la Teamnetwork Albatro riparte da Bolzano. Gli altoatesini sono al quarto posto, a due punti di distanza. Hanno però una partita in meno, quella contro il Sassari che, mercoledì prossimo, sancirà la griglia definitiva della Coppa Italia 2026.
I siracusani hanno lavorato sulla sconfitta di Fasano e Mateo Garralda ha battuto forte sulle motivazioni e la concentrazione. "Partita dura mentalmente per entrambe le squadre – dice proprio il tecnico del sette siracusano –

Nell’ultima giornata abbiamo perso noi e loro, questo rende più importante l’obiettivo. Bolzano ha un’ottima difesa, molto aggressiva. In avanti schemi apparentemente semplici, ma giocatori forti e grandi tiratori.
Per quanto ci riguarda dobbiamo tornare a giocare bene in difesa e avere più intelligenza in attacco dove dobbiamo evitare cali e, soprattutto, di perdere palloni”.
Tra i giocatori grande voglia di riscatto dopo la battuta d’arresto in Puglia. “Penso che la partita di sabato scorso contro il Fasano ci abbia fatto riflettere su molte cose che dobbiamo cambiare, e credo che sia stata positiva per noi. – sottolinea Alvaro de la Santa – Credo che dobbiamo fare un passo avanti e dimostrare di cosa siamo capaci. Sappiamo che la partita di domani contro il Bolzano sarà dura perché sia loro che noi giochiamo per due punti molto importanti, e siamo concentrati su questo. So che l’Albatro darà il 100% in campo”.
A Bolzano, domani 13 dicembre, fischio d’inizio alle ore 15.30. Direzione di gara affidata alla coppia Stefano Riello Niccolò Panetta. Diretta streaming sulla piattaforma PallamanoTv.

foto: Salvo Barbagallo

---

# Pallanuoto, Telimar-Ortigia: il primo derby siciliano di Baksa. “Saremo pronti”

L’ultima giornata del girone d’andata propone in derby tra Telimar Palermo e Ortigia. Una sfida dal peso specifico enorme in chiave salvezza, tra due squadre che negli ultimi anni

erano abituate a ben altri traguardi.
Il Telimar, partito con ambizioni da primi cinque posti, è precipitato dopo otto sconfitte di fila fino al terzultimo posto con 9 punti, appena cinque in più dell'Ortigia, penultima. I siracusani cercano una vittoria che premi prestazioni spesso positive ma non sufficientemente concrete, soprattutto negli scontri diretti.
Il derby, da sempre gara imprevedibile e ricca di tensione, arriva come un'ultima occasione per raccogliere punti prima della lunga pausa: il campionato riprenderà soltanto a fine gennaio. Il match sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook del Telimar e sul canale YouTube Feel Rouge Tv.
Alla vigilia, coach Stefano Piccardo conferma che l'unico indisponibile è l'infortunato Gardijan e invita la squadra a ripartire dagli spunti positivi visti contro il Posillipo. "Abbiamo fatto molte cose buone, ma continuiamo a commettere errori che si ripetono. Evitarli sarebbe già un passo importante per costruire una partita solida a Palermo". Il tecnico riconosce le difficoltà di un gruppo rinnovato e giovane, reduce da dieci sconfitte consecutive, ma chiede ai suoi di trasformare il peso della situazione in energia. "Serve trovare motivazioni proprio nelle difficoltà. I ragazzi sanno cosa significa un derby e come va affrontato".
All'esordio in un derby siciliano, l'ungherese Benedek Baksa indica la rotta. "Questa partita è fondamentale. Credo che ci faremo trovare pronti. Una vittoria in trasferta sarebbe la scintilla che cerchiamo da tempo. Prima della sosta, vincere ci permetterebbe di liberare la mente e prepararci al meglio al girone di ritorno".
Per l'Ortigia, Terrasini rappresenta dunque un bivio: un successo per rilanciarsi o un altro passo falso che complicherebbe ulteriormente la corsa salvezza.

# Verso la Festa di Santa Lucia, oltre 100 volontari in campo. Attivo numero per le emergenze

In occasione della festa di Santa Lucia, la Protezione civile del Comune di Siracusa ha predisposto un articolato e straordinario piano di intervento per garantire ordine, sicurezza e assistenza durante la processione. Saranno oltre 100 i volontari impegnati lungo tutto il percorso, con compiti di presidio, monitoraggio e supporto.

Il dispositivo operativo prevede la presenza di tre postazioni di ambulanza e tre defibrillatori in punti strategici del tragitto. Una centrale operativa mobile verrà allestita in piazza Euripide e sarà il cuore del coordinamento degli interventi. Attivato inoltre un numero mobile dedicato alle emergenze e che sarà possibile contattare per tutta la durata della processione. Per mettersi in contatto con la sala operativa della Protezione civile e con i rappresentanti del servizio di volontariato si potrà utilizzare il numero 352 0783562.

“La festa di Santa Lucia richiama ogni anno migliaia di persone in strada e richiede uno sforzo organizzativo importante. Abbiamo messo in campo una macchina operativa attenta e composta da volontari straordinari. A loro va il mio ringraziamento personale”, dice l’assessore alla Protezione Civile, Sergio Imbrò, che seguirà sul posto le operazioni.

Sulla stessa linea il sindaco Francesco Italia. “La sicurezza di cittadini e devoti – afferma – è prioritaria. La collaborazione tra Comune, Protezione civile, forze dell’ordine e volontari testimonia ancora una volta la capacità della città di lavorare insieme nei momenti importanti per la nostra comunità”.

Inoltre, per ragioni di sicurezza e per garantire il corretto svolgimento della processione, anche il servizio di Igiene urbana e la Tekra hanno previsto delle misure straordinarie. In particolare, a partire dalle ore 15 di domani, lungo tutto il tragitto sarà vietato lasciare in strada carrellati e mastelli, sia delle utenze domestiche che di quelle commerciali. Per queste ultime, inoltre, sarà anticipata alla mattina, dalle 11 alle 12, la raccolta di plastica, cartone e frazione organica. Effettuato lo svuotamento, i titolari di utenze commerciali dovranno portare i contenitori all'interno dei locali per tutta la durata della processione.
Le misure sarà adottate anche nel giorno dell'Ottava, il 20 dicembre.

---

# Protocollo d'intesa Comune di Siracusa-Anci Sicilia: giovani protagonisti della vita pubblica

È stato firmato questa mattina, nel Salone Borsellino di Palazzo Vermexio, il protocollo d'intesa tra Comune di Siracusa e Anci Sicilia per promuovere cittadinanza attiva, politiche giovanili, sviluppo delle comunità locali e dialogo intergenerazionale. Un accordo voluto dal sindaco Francesco Italia e dall'assessore alle Politiche Giovanili Marco Zappulla, approvato dalla Giunta e inserito in una strategia amministrativa già avviata negli ultimi mesi.
L'intesa, spiegano da Palazzo Vermexio, non è un atto formale ma il passo successivo di un percorso che il Comune ha già reso tangibile attraverso, ad esempio, l'ampliamento

dell’offerta universitaria, nuove aule studio (una già operativa, una in apertura), iniziative di orientamento e occupazione giovanile come la cabina di regia scuola-lavoro e il Job Day, oggi in grado di trasformare molte candidature in opportunità reali.
La collaborazione con Anci Sicilia – sviluppata insieme al delegato alle Politiche giovanili, Giancarlo Pavano – punta ora a mettere a sistema queste esperienze. Tra gli obiettivi, percorsi per ridurre la distanza tra cittadini e istituzioni, rafforzare la partecipazione consapevole, sostenere i giovani con meno opportunità, valorizzare il ruolo del terzo settore e del Servizio Civile, promuovere l’equità intergenerazionale e avvicinare i ragazzi ai percorsi decisionali della città.
Alla firma erano presenti, oltre al sindaco ed all’assessore Zappulla, il presidente del Consiglio comunale Alessandro Di Mauro, il presidente di Anci Sicilia Paolo Amenta, il coordinatore regionale delle Politiche Giovanili Simone Di Grandi, Maria Costanzo di Anci Sicilia ed il presidente della Consulta Provinciale Studentesca Alessandro Drago.
Hanno partecipato all’incontro anche un centinaio di studenti dell’istituto Rizza, dialogando direttamente con i relatori.